

Le considerazioni del CNOS-FAP sulle sperimentazioni dei percorsi triennali e quadriennali nelle Regioni

Sede Nazionale CNOS-FAP

In attesa dei dati ufficiali che saranno resi noti dall'ISFOL, Istituto preposto al monitoraggio, il Consiglio direttivo nazionale (CDN) della Federazione CNOS-FAP, nella seduta del 6-8 ottobre 2005, ha ritenuto opportuno avviare una prima riflessione, anche se sommaria, sulla situazione della formazione professionale nelle Regioni ove la Federazione opera, sotto tre specifici aspetti:

- 1) la presenza di ipotesi o schemi di leggi in materia di IeFP nelle Regioni;
- 2) lo svolgimento delle attività formative sperimentali triennali;
- 3) lo studio o l'avvio di una proposta per i percorsi quadriennali.

Anche i pochi dati in loro possesso hanno permesso ai membri del CDN di verificare la crescita progressiva delle iscrizioni ai percorsi formativi sperimentali triennali cosiddetti "integri", dove il CFP è titolare e sede di svolgimento del percorso, con accordi quadro a monte e a valle con le istituzioni scolastiche per il riconoscimento dei crediti e la facilitazione degli eventuali passaggi, a fronte della difficile risposta da parte delle Regioni a causa di carenza di risorse finanziarie.

Nelle tavole che seguono, si riporta il quadro della situazione così come descritta dai referenti regionali della Federazione CNOS-FAP.

1) Ipotesi o schemi di leggi in materia di IeFP nelle Regioni

REGIONI SENZA IPOTESI O SCHEMI DI LEGGI IN MATERIA DI IeFP	REGIONI CON IPOTESI O SCHEMI DI LEGGI IN MATERIA DI IeFP	ALTRE SOLUZIONI
Abruzzo Calabria Campania Emilia Romagna Lazio Liguria Lombardia Piemonte Puglia	Sardegna <i>"Principi e norme per l'educazione, l'istruzione e la formazione professionale"</i> (anno 2005). Sicilia <i>"Disciplina del sistema dell'offerta formativa integrata della Regione Siciliana. Norme relative ai consorzi universitari"</i> (anno 2005). Umbria <i>"Sistema formativo Integrato regionale"</i> (anno 2004).	Friuli Venezia Giulia: Pur in assenza di una specifica ipotesi o schema di legge regionale, la Regione Friuli Venezia Giulia ha avviato una inedita modalità di affidamento delle attività formative agli Enti. Tutti gli Enti di FP, pur conservando specificità e titolarità proprie, fanno parte di un "Gestore unico", al quale viene affidata l'attività. Il "Gestore unico" disciplina i rapporti tra gli Enti aderenti mediante apposito regolamento, si dota di linee guida per la progettazione dei percorsi e stipula convenzioni con le istituzioni scolastiche ogni anno formativo.

2) La sperimentazione dei percorsi formativi triennali nelle Regioni

REGIONI CHE HANNO AVVIATO PERCORSI FORMATIVI TRIENNALI "INTEGRATI" E CON LA TITOLARITÀ DEL CFP		
REGIONE	ATTIVITÀ	MODALITÀ
Abruzzo	<i>Attività regionale</i> La Regione ha avviato 11 progetti nel 2003, 43 nel 2004 e 28 nel 2005. Il CNOS-FAP ha realizzato: - 3 corsi sper.: 1^a annualità - 5 corsi sper.: 2^a annualità - 6 corsi sper.: 3^a annualità	La Regione organizza il servizio mediante il <i>Catalogo regionale</i> che si arricchisce di tutti i percorsi formativi sperimentali realizzati. Per introdurre nuove proposte, gli Enti presentano percorsi sperimentali il 31 ottobre o il 31 marzo. Le proposte vengono validate e finanziate <i>secondo specifici criteri</i>, tra i quali le domande effettive degli iscritti. Ad oggi la domanda di formazione dei giovani presso i CFP del CNOS-FAP è stata soddisfatta.
Lazio (Prov. di Roma)	<i>Attività regionale</i> La Regione ha avviato 72 percorsi sperimentali nel 2003, 65 nel 2004 e 58 nel 2005. Il CNOS-FAP ha realizzato: 15 corsi sper.: 1^a annualità 15 corsi sper.: 2^a annualità 16 corsi sper.: 3^a annualità	L'assegnazione è avvenuta attraverso lo strumento dell'avviso pubblico per gli Enti, l'assegnazione diretta per il polo pubblico provinciale. Ad oggi la domanda di formazione dei giovani presso i CFP del CNOS-FAP è stata parzialmente soddisfatta.

Segue

Segue

REGIONE	ATTIVITÀ	MODALITÀ
Liguria	<i>Attività regionale</i> La Regione ha avviato 15 percorsi sperimentali nel 1° anno, 40 nel 2° e 42 nel 3° anno. Il CNOS-FAP ha realizzato: - 3 corsi sper.: 1ª annualità - 8 corsi sper.: 2ª annualità - 12 corsi sper.: 3ª annualità	L'affidamento delle attività formative avviene attraverso il bando triennale. Ad oggi la domanda di formazione dei giovani presso i CFP del CNOS-FAP è stata sufficientemente soddisfatta.
Lombardia	<i>Attività regionale</i> La Regione ha avviato 37 corsi sperimentali nel 2003; negli anni successivi le attività formative, aumentate di numero, sono state affidate alle Province. Il CNOS-FAP ha realizzato: - 1 corso sper.: 1ª annualità (2002) - 2 corsi sper.: 2ª annualità (2003) - 4 corsi sper.: 3ª annualità (2004) - 8 corsi sper.: corrente anno (2005)	L'attività formativa è affidata all'Ente mediante il bando triennale. Dopo il primo anno, la gestione della sperimentazione è passata alle Province e l'affidamento è avvenuto con bando triennale. Ad oggi la domanda di formazione dei giovani presso i CFP del CNOS-FAP è stata parzialmente soddisfatta.
Piemonte	<i>Attività regionale</i> La Regione ha avviato 8 percorsi formativi sperimentali nell'anno 2002, 23 nel 2003; dall'anno successivo le attività sono passate a regime. Il CNOS-FAP ha realizzato: - 3 corsi sper.: 1ª annualità - 6 corsi sper.: 2ª annualità - 85 corsi sper.: 3ª annualità	Dal momento della messa a regime, le attività formative si sono svolte con atti di indirizzo regionale e con bandi provinciali triennali reiterabili. I bandi, denominati diritto-dovere, prevedono corsi triennali (post scuola media), biennali (aperti ai <i>drop out</i> della scuola secondaria) e annuali (<i>drop out</i> in genere purché in età di diritto-dovere). Tutti i corsi sperimentali prevedono accordi con le istituzioni scolastiche sia per gli eventuali passaggi sia per eventuali integrazioni con docenti pagati dalle istituzioni di provenienza o dai CFP. Ad oggi la domanda di formazione dei giovani presso i CFP del CNOS-FAP è stata parzialmente soddisfatta.
Veneto	<i>Attività regionale</i> La Regione ha avviato 20 percorsi formativi sperimentali nel 2002; dal 2003 tutti i primi anni sono diventati sperimentali e triennali. Il CNOS-FAP ha realizzato: - 3 corsi sper.: 1ª annualità Poi, tutti i primi anni sono divenuti triennali.	Le attività formative vengono affidate attraverso un bando annuale. La progettazione può essere realizzata anche attraverso una progettazione quadro che ingloba più progetti. Ad oggi la domanda di formazione dei giovani presso i CFP del CNOS-FAP è stata sufficientemente soddisfatta.

REGIONI CHE HANNO AVVIATO PERCORSI INTEGRATI	
Emilia Romagna	Le attività formative sono svolte secondo la normativa della L.R. 12/2003.
Friuli Venezia Giulia	Il CNOS-FAP nell'anno 2004/2005 realizza 15 percorsi formativi triennali; sono previste 180 ore di integrazione nel primo anno e 50 ore di integrazione nel secondo anno. Gli attuali terzi anni si svolgono secondo i vecchi ordinamenti. Il piano regionale 2005/2006 è governato dal <i>Gestore unico</i> . Il CNOS-FAP realizza 15 corsi della durata di 1.200 ore ciascuno.
Puglia	La Regione prevede attività formative biennali e triennali. Nelle attività formative biennali il CNOS-FAP realizza 1.080 ore; l'istituzione scolastica 600 ore; l'azienda accoglie gli allievi per 720 ore. La durata totale del percorso formativo è di 2.400 ore. Nei percorsi formativi triennali il CNOS-FAP sviluppa 1.800 ore; le istituzioni scolastiche 1.200; l'azienda accoglie gli allievi per 600 ore. La durata complessiva del percorso formativo è di 3.600 ore.
Umbria	La Regione prevede percorsi formativi sperimentali a titolarità scolastica e integrati con il CFP per il 15% delle ore. Le Province sostengono le attività formative biennali dopo il 15° anno di età.

LA SITUAZIONE IN ALTRE REGIONI	
Sicilia	La Regione Sicilia promuove percorsi triennali attraverso un bando annuale e una progettazione che copre l'intero triennio. In quest'ultimo triennio le attività formative ammontavano a circa 184 proposte nel 2003, 250 nel 2004 e 301 nel 2005. Il CNOS-FAP ha realizzato 65 percorsi triennali nel 2003, 75 nel 2004 e 75 nel 2005. Ad oggi la domanda di formazione dei giovani presso i CFP del CNOS-FAP è stata parzialmente soddisfatta.
Calabria	Al momento il CNOS-FAP non realizza attività formative che si riconducono all'obbligo formativo o al diritto-dovere.
Campania	Al momento il CNOS-FAP non realizza attività formative che si riconducono all'obbligo formativo o al diritto-dovere.
Sardegna	L'attività formativa triennale sperimentale del CNOS-FAP della Sardegna è di 48 corsi, del secondo e del terzo anno. L'attuale Giunta regionale ha sospeso l'attività sperimentale triennale del primo anno.

3) La proposta dei percorsi quadriennali nelle Regioni

Lazio	La proposta del quarto anno è allo studio di una commissione insediata dall'Assessore regionale all'istruzione, diritto allo studio e formazione.
Liguria	Il 26 gennaio 2005, la Regione ha firmato un Protocollo d'intesa con il MIUR e il MLPS per la realizzazione del quarto anno. Gli Enti stanno studiando il progetto di fattibilità per il prossimo anno.
Lombardia	La Regione Lombardia, con bando n. 15052 del 13 ottobre 2005, ha dato la facoltà agli Enti di presentare proposte per il 4° anno sperimentale. Le proposte accolte sono state 39. Il CNOS-FAP realizza 3 percorsi formativi sperimentali quadriennali.
Veneto	È allo studio l'avvio del 4° anno sperimentale.